



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIREZIONE RISORSE UMANE E SANITÀ'
Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane – Via Università 4, Modena
Tel.: 059/2056503-6504; Fax: 059/2056507
email : ufficio.concorsidocenti@unimore.it

AFFISSO ALL'ALBO D'ATENEO E SUL SITO WEB IN DATA: 13.09.2016

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART 24, comma 2 e comma 3 lettera a), LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240.

Decreto Rep. n. 427/2016
Prot. n. 118533 del 13/09/2016

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Ateneo;
VISTA la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
VISTO il Decreto Rep nr. 110/2014, prot. nr. 10243 del 03/06/2014 recante il "**Regolamento per il reclutamento e la disciplina delle figura del ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240**";
VISTE le note ministeriali prot. n. 8312 del 5.4.2013 e prot. n. 21381 del 17.10.2013;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24.2.2016;
VISTI i verbali del collegio dei Revisori dei Conti della seduta del 07.09.2016;
VISTA la proposta formulata dal Consiglio di Dipartimento di attivazione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato;
ACCERTATA la copertura finanziaria nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 08.09.2016.

DECRETA

Art. 1
Posti a concorso

E' indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura **di n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato** per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa, ai sensi del vigente regolamento d'Ateneo, presso il sotto indicato Dipartimento e per il seguente settore scientifico disciplinare:

SEDE DI REGGIO EMILIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E METODI DELL'INGEGNERIA

n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato	
Settore concorsuale	09/G1 - AUTOMATICA
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/04 – AUTOMATICA

Specifiche funzioni del Ricercatore

L'attività del ricercatore, rientrante nel SSD ING-INF/04, settore concorsuale 09/G1, riguarderà lo sviluppo di metodologie innovative per l'auto-adattamento ottimizzato dei sistemi di interazione per macchine automatiche e celle robotiche, in base alle capacità percettive degli utenti. Queste metodologie saranno basate su una misura delle abilità dell'utente effettuata durante l'utilizzo della macchina, in modo da ottenere un adattamento dei sistemi di interazione in tempo reale. Le metodologie sviluppate verranno successivamente estese per l'adattamento delle funzionalità delle macchine e dei processi produttivi.

Le attività di ricerca si svolgeranno all'interno del progetto Europeo INCLUSIVE (Smart and adaptive interfaces for INCLUSIVE work environment).

Il ricercatore svolgerà la propria attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal ssd ING-INF/04 - AUTOMATICA nei seguenti corsi di studio: Laurea in Ingegneria Meccatronica, Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica, Laurea in Ingegneria Gestionale, Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale attivati presso il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Lingua straniera	Inglese
Numero massimo di pubblicazioni scientifiche	12, ivi compresa la tesi di dottorato
Tipologia	tempo pieno
Durata del contratto	3 anni rinnovabili

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E METODI DELL'INGEGNERIA**n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato**

Settore concorsuale	09/G1 - AUTOMATICA
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/04 - AUTOMATICA

Specifiche funzioni del Ricercatore

L'attività del ricercatore, rientrante nel SSD ING-INF/04, settore concorsuale 09/G1, riguarderà le seguenti attività: sviluppo di tecniche per analizzare il carico cognitivo e le capacità di utenti nell'utilizzo di macchine automatiche e sistemi robotici. Successivamente, il ricercatore utilizzerà le informazioni così ottenute per la realizzazione di sistemi di interazione che siano in grado di modificare la presentazione delle informazioni e le modalità di interazione con il sistema, adattandosi alle capacità cognitive dell'utente (ad esempio, garantendo prestazioni elevate per gli utenti esperti, e aiutando i meno esperti).

Le attività di ricerca si svolgeranno all'interno del progetto Europeo INCLUSIVE (Smart and adaptive interfaces for INCLUSIVE work environment).

Il ricercatore svolgerà la propria attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal ssd ING-INF/04 - AUTOMATICA nei seguenti corsi di studio: Laurea in Ingegneria Meccatronica, Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica, Laurea in Ingegneria Gestionale, Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale attivati presso il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Lingua straniera	Inglese
Numero massimo di pubblicazioni scientifiche	12, ivi compresa la tesi di dottorato
Tipologia	tempo pieno
Durata del contratto	3 anni rinnovabili

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso dei seguenti titoli:

soggetti che risultano in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per le discipline mediche, del diploma di scuola di specializzazione;

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 6 del "**Regolamento per il reclutamento e la disciplina delle figura del ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240**", nonché ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo a coloro che abbiano rapporti di coniugio, grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Centro o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Domande di ammissione

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda (**All. A**), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale) e ne stampa una copia, in carta semplice, che, debitamente firmata, potrà consegnare a mano a questa Università - Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - via Università, 4 - 41121, Modena, ovvero per via telematica, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo selezioni@pec.unimore.it, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 03.10.2016** a pena di esclusione.

La copia stampata della domanda, invece che consegnata, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo (via Università, 4 - 41121, Modena) e dovrà pervenire entro il termine indicato.

Nel caso di invio a mezzo raccomandata non faranno fede il timbro né la data dell'ufficio postale accettante.

Nel caso di spedizione per via telematica, l'invio deve avvenire mediante indirizzo personale del candidato di posta elettronica certificata (non sono ammesse pec di enti pubblici o privati, ecc.....), all'indirizzo selezioni@pec.unimore.it.

Inoltre in caso di spedizione tramite PEC, la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC - Domanda per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato decreto Repertorio n. 427/2016 Prot n. 118533 del 13.09.2016".

Per le istanze trasmesse via PEC, i candidati debbono conservare ed esibire a richiesta ricevuta di invio e consegna dell'istanza stessa e debbono assicurarsi, a pena di esclusione, che la stessa sia stata consegnata nei termini.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il dipartimento ed il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendano partecipare alla valutazione comparativa per più settori scientifico disciplinari devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le coniugate debbono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome ed il cognome acquisito con il matrimonio.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o, al contrario, le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo;
- 4) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 5) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127-d), D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- 6) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune, ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 7) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

La mancanza di dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6) e 8) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05.02.1992, n. 104.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli devono inoltre allegare alla domanda:

1) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica, nonché il curriculum dell'attività clinico-assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;

2) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;

Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

3) pubblicazioni scientifiche con relativo elenco presentate in originale, in copia autenticata o in fotocopia; in alternativa, potranno altresì essere presentate su supporto elettronico. Nei casi in cui le stesse siano presentate in copia, fotocopia o supporto elettronico, il candidato dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo l'allegato B; tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Relativamente alla presentazione della tesi di dottorato ed ai fini del calcolo del numero massimo delle pubblicazioni presentabili, il candidato dovrà farne espressa dichiarazione.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla L. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Nell'ipotesi di lavoro a stampa che sia in corso di pubblicazione, ne deve essere allegato il dattiloscritto corredato da un'attestazione dell'editore, o da una circostanziata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che il dattiloscritto in parola è stato accettato per la pubblicazione.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura di valutazione comparativa, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

La mancata osservanza del limite numerico massimo delle pubblicazioni, eventualmente indicato all'art.1, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli in originale, in copia autenticata, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilando l'allegato B.

Si precisa, ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 - art.15, che le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. n. 223/1989, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno entro i termini stabiliti dal bando.

Non saranno altresì presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla valutazione comparativa.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Al presente decreto è allegato (all. A) lo schema di domanda che va presentata in lingua italiana, cui gli interessati possono utilmente uniformarsi.

Trascorsi 120 giorni dalla data del decreto Rettorale di accertamento della regolarità formale degli atti pubblicato nelle pagine Web dell'Università, i candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero delle pubblicazioni e dei documenti inviati all'Amministrazione. La restituzione sarà effettuata entro trenta giorni dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il termine di sei mesi dalla data del suddetto decreto di approvazione atti, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 30,00 (trenta/00) Euro, a copertura forfetaria delle spese concorsuali.

Il pagamento dovrà avvenire secondo la seguente modalità:

Tramite bonifico bancario a favore di:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA - ISTITUTO CASSIERE: UNICREDIT BANCA SPA - TESORERIA ENTI - Piazza Grande, 40 - Modena - C/C 000000512773; IBAN: IT02Q0200812930000000512773- Codice ente n. 203900.

È obbligatorio indicare la seguente causale. "Contributo concorsi – Ricercatore Universitario T.D".

La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Non è possibile la successiva regolarizzazione.

Art. 4

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti, ovvero negli altri casi previsti dal bando o dalla legge, è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 5

Costituzione delle commissioni giudicatrici

La commissione è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri appartenenti al ruolo dei professori di I fascia attivi nell'area di ricerca di interesse. Di questi, uno è indicato dal Dipartimento interessato e due sono indicati dal Senato Accademico. Almeno un membro della Commissione deve provenire da altra Università italiana o straniera.

Il decreto rettorale di nomina è pubblicato sul sito web d'Ateneo alla pagina <http://www.unimore.it/bandi/RicTD.html>.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

Art. 6

Adempimenti delle commissioni giudicatrici e colloquio

La procedura di valutazione comparativa prevede la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011; a seguito della valutazione preliminare, ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei; attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa; possibilità di prevedere un numero massimo, comunque non inferiore a dodici, delle pubblicazioni che ciascun candidato può presentare. Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera; la prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Nella diverse fasi di valutazione comparativa dei candidati, la commissione dovrà garantire la coerenza tra i criteri di valutazione adottati e il possesso da parte dei candidati di un profilo e di titoli scientifico-professionali coerenti con quelli riportati nel bando.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all'unanimità ovvero a maggioranza dei componenti indica il nominativo di non più di un candidato idoneo. Il Rettore accerta, con proprio decreto pubblicato sul sito web d'Ateneo, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Dopo l'emanazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, la formulazione della proposta di chiamata avviene secondo quanto previsto dall'art. 24 comma 2-d) della Legge n. 240/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data del decreto in parola.

Il diario di svolgimento dei colloqui sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito web d'Ateneo alla pagina <http://www.unimore.it/bandi/RicTD.html>, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Le commissioni, in analogia alla vigente normativa sulle abilitazioni, sono tenute a concludere i propri lavori entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito d'Ateneo. Se i lavori non sono conclusi nel termine di cui al primo periodo, il Rettore assegna un termine non superiore a sessanta giorni per la conclusione degli stessi. Decorso anche tale termine, il Rettore avvia la procedura di sostituzione della commissione, assegnando alla nuova commissione di un termine non superiore a tre mesi per la conclusione dei lavori. È facoltà della nuova commissione, nella prima riunione successiva alla sostituzione, fare salvi con atto motivato gli atti compiuti dalla commissione sostituita.

Ai fini dell'assunzione a tempo determinato, i candidati dichiarati vincitori riceveranno comunicazione diretta dal Direttore Generale e dovranno presentare, nel termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione di assunzione, la documentazione loro richiesta comprovante il possesso dei requisiti di legge.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina sul sito di ateneo in conformità a quanto previsto dal Decreto Rep nr. 110/2014, prot. nr. 10243 del 03/06/2014 recante il "Regolamento per il reclutamento e la disciplina delle figura del ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240", decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari.

Art. 7

Oggetto della prestazione, modalità di svolgimento e trattamento economico

I contratti di cui alla lettera a) dell'art. 2 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca si applicano le disposizione di cui all'art. 6, comma 1, l. 240/2010.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito. Il trattamento economico spettante ai destinatari dei contratti di cui alla lettera a), è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a seconda del regime di impegno.

L'attività didattica viene svolta col coordinamento del Direttore di Dipartimento, nell'ambito della programmazione annuale dei compiti didattici.

I titolari dei contratti di cui al presente regolamento svolgono le proprie attività di ricerca sotto la supervisione del Direttore del Dipartimento presso cui operano o di suo delegato.

Il contratto non può essere cumulato con analoghi contratti, anche se stipulati presso altre sedi universitarie o centri di ricerca, né con assegni di ricerca né con borse post laurea o post dottorato.

I dipendenti di amministrazioni pubbliche debbono essere collocati in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali ed assistenziali per tutto il periodo di durata del contratto, ove previsto dai rispettivi ordinamenti.

Ai titolari di contratti di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12 della l. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.

Ai titolari dei contratti di cui al presente regolamento è riconosciuta la possibilità, previa autorizzazione, di svolgere periodi di ricerca all'estero. L'autorizzazione è concessa dal Direttore di Dipartimento e nel nulla osta vanno specificate le eventuali riduzioni all'impegno didattico richiesto in contratto.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni regolamentari o di legge vigenti.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse

Umane, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - via Università, 4 - 41121, Modena, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il Dott. Stefano RONCHETTI - Direttore Generale.

Referente amministrativo della procedura è il Dott. Rocco LAROCCA - Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, via Università, 4 - 41121, Modena (tel. 059/2056504-6503 - fax 059/2056507; email ufficio.concorsidocenti@unimore.it; rocco.larocca@unimore.it).

Art. 10

Pubblicità

Il presente bando è liberamente accessibile via INTERNET, presso il WEB Server dell'Università di Modena e Reggio Emilia all'indirizzo <http://www.unimore.it/bandi/RicTD.html>

Art. 11

Disposizioni finali

L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, per uno o più dei posti banditi ovvero a non procedere all'assunzione dei vincitori, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario a copertura dei posti banditi ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l'assunzione dei vincitori nel rispetto della normativa attualmente vigente.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al regolamento citato in premessa e alla vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione in quanto compatibili.

Modena, 13.09.2016

IL RETTORE

F.to Prof. Angelo Oreste ANDRISANO

ALLEGATO "A" -

Modello della domanda dei candidati (in carta semplice)

Al MAGNIFICO RETTORE
dell'Università di Modena e Reggio Emilia
via Università n. 4
41121, MODENA

Il sottoscritto chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato *ex art. 24, comma 2 - lettera a), legge n. 240/2010, presso il*

Sede di

Settore Concorsuale

Settore Scientifico Disciplinare

dell'Università di Modena e Reggio Emilia, bandita con Decreto Rettorale n. 427/2016 Prot. n.118533 del 13.09.2016

A tal fine, cosciente delle responsabilità, anche penali, in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a)

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

PROV

RESIDENTE A

PROV

CAP

VIA

N.

CODICE FISCALE

CITTADINANZA

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

Comune: _____

Stato di appartenenza

NO Perché _____

GODIMENTO DIRITTI CIVILI E POLITICI

SI NO
Perché _____

CONDANNE PENALI (b)

NO

SI Quali _____

Essere portatore di handicap

e avere necessità del seguente ausilio (c)

Di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca (o equivalente se conseguito all'estero) o del Diploma di Specializzazione medica : _____

Conseguito in data

Voto:

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di aver (oppure non aver) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo.

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

Di allegare copia della tesi di dottorato da valutare tra le pubblicazioni ai sensi del disposto dell'art. 3 del bando.

NO

SI

Di allegare la ricevuta del pagamento del contributo alle spese di gestione del concorso.

(La ricevuta del versamento deve essere allegata in originale alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso, non è possibile la successiva regolarizzazione)

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Eventuale c/o

VIA

N.

COMUNE

PROV

CAP

TELEFONO

E- MAIL

Allega alla presente domanda:

1) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica, nonché curriculum dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;

Il curriculum deve essere redatto in Italiano e deve essere accompagnato da apposita dichiarazione attestante la conformità delle dichiarazioni ivi rese al vero ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

2) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;

Si precisa, ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 art.15, che le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

3) pubblicazioni scientifiche con relativo elenco, presentate in originale, in copia autenticata o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo l'allegato B. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Il sottoscritto dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma (d)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati e diffusi nel rispetto del d.lgs n. 196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura anche relativamente all'eventuale pubblicazione degli elenchi dei candidati e valutazione finale della commissione approvata dall'organo competente.

Data _____

Firma (d)

a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

b) In caso contrario, indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

c) Nel caso di particolari necessità, il candidato è invitato a contattare l'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna.

d) In caso di presentazione diretta della domanda - curriculum vitae, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda - curriculum vitae in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale. Nel caso di invio della domanda a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

Allegato "B"

N.B. Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati in fotocopia:

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/00)**

o in alternativa

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445/00)**

Il sottoscritto

COGNOME (a)

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

 PROV

RESIDENTE A

 PROV CAP

VIA

 N.

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data _____

il dichiarante (b)

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46 D.P.R. n. 445/2000 (ad. es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc)

Oppure

2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 D.P.R. n. 445/2000 (ad. es. attività di servizio, incarichi libero professionali).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- Deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

Oppure

- Deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B si precisa che:

1. il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
2. i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "...tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale...";
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il *facsimile* di dichiarazioni sostitutive:

DICHIARA

- di essere in possesso del seguente titolo

conseguito il _____ presso _____

che la copia della seguente pubblicazione _____

è conforme all'originale. La stessa è già stata pubblicata e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (l. 106/2004 e relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006).

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

- a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.
- b) In caso di presentazione diretta della domanda - curriculum vitae, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda - curriculum vitae in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale. Nel caso di invio della domanda a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47, D.P.R. 28.12.2000 N. 445.

Il/La sottoscritto/a _____,

(cognome e nome)

nato/a a _____, prov. _____, il _____ e residente
a _____, prov. _____, cap. _____, in
via _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione dai pubblici uffici

DICHIARA

di non avere rapporti di coniugio né alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Data, _____

Il dichiarante

(1) Si rammenta di allegare copia fotostatica di un valido documento di identità.

(2) La dichiarazione sostitutiva di atto notorio, completa di tutti gli elementi utili per la valutazione, deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.